



N°20 - gennaio 2006

Fiba mail lettera periodica agli iscritti a cura della Fiba CISL
Banca Fideuram S.p.A.

Facciamo il punto della situazione

Caro collega,

Il 30 novembre 2005 incontrammo il responsabile delle relazioni industriali SANPAOLO Dr. Toso che ci informò dell'assenza del piano industriale di New Step S.p.A. (società totalmente controllata dalla capogruppo) nella quale erano già confluite le partecipazioni in AIP e Banca Fideuram. In una lettera a firma congiunta Sanpaolo BF indirizzata alle OO.SS., in merito al progetto di ristrutturazione di BF, si rimandava il tutto genericamente ai primi mesi del 2006.

Considerata la mancanza di informazioni, garanzie e tempi certi, a seguito delle assemblee avvenute in tutta Italia, abbiamo proclamato lo stato di agitazione e successivamente espletato il tentativo di conciliazione (fallito) presso ABI.

Come Fiba CISL, data l'estrema importanza della fase che stiamo attraversando, abbiamo immediatamente allertato la Segreteria Nazionale e coinvolto il Segretario di Coordinamento Fiba del Gruppo Sanpaolo (Mauro Incletolli).

Il 10 gennaio 2006 abbiamo incontrato l'Azienda in merito al rinnovo del CIA e riguardo alle garanzie occupazionali, professionali e sulla mobilità.

L'Azienda ha dichiarato la propria disponibilità alla trattativa CIA affrontando tutte le materie presentate in piattaforma, superando quindi i vincoli rappresentati dai demands del CCNL.

Abbiamo riproposto la volontà di discutere prioritariamente delle salvaguardie di tutti i lavoratori, e abbiamo invitato l'Azienda ad indicare una data certa per l'incontro con l'Amministratore Delegato, nonché la data d'avvio delle procedure previste dal CCNL in caso di ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali.

L'Azienda ha indicato nel giorno 25 gennaio 2006, a seguito della riunione del Consiglio d'Amministrazione, l'incontro previsto con I.A.D. Dr. Arrighi ed a seguire l'avvio delle procedure di cui sopra, parallelamente proseguiranno gli incontri per il rinnovo del CIA.

Pertanto, in merito all'espletamento delle procedure previste per lo sciopero, preso atto della disponibilità aziendale, chiederemo ai colleghi riuniti nelle assemblee il mandato per tre giornate di sciopero la prima delle quali da tenersi l'ultimo giorno utile nei quarantacinque giorni previsti dalle procedure al fine di concedere un lasso di tempo corretto alle comunicazioni d'avvio delle procedure di Gruppo.

Tempo per tempo, ti informeremo sugli sviluppi della vicenda.



Un cordiale saluto !

Domenico Marco Peragine Michele Martello	Bologna
Marco Bernabò	Firenze
Massimo Zanchi Vittorino Bocchi Elisabetta Russo	Milano
Anna Letizia Pasquale Ruocco Sofia De Maria	Napoli
Giancarlo Galloni Carla D'Amore Carlo Sabetta Fabio Cocchi	Roma
Claudio Panataro	Torino
Francesco De Zen	Vicenza